



Regione Sicilia  
CIRCOLO DIDATTICO PALAZZELLO  
via Monte Cervino, 3 – 97100 RAGUSA  
Tel..0932/080636 - Fax. 0932/255628 – Cod. Univoco Ufficio UFMWTL  
e-mail [rgee004002@istruzione.it](mailto:rgee004002@istruzione.it) - PEC: [rgee004002@pec.istruzione.it](mailto:rgee004002@pec.istruzione.it) – C.F.80003070887  
sito web: [www.palazzello.it](http://www.palazzello.it)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_ / \_\_\_\_

***PIANO  
DIDATTICO  
PERSONALIZZATO***

**ALUNNO**

**DI ROSA GIUSEPPE**

**Classe**

**SCUOLA PRIMARIA**



## DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Diagnosi medico-specialistica</b>	Redatta da _____ / _____ in data ____/____/_____  Interventi riabilitativi _____/_____  Effettuati da _____ con frequenza _____  Nei giorni _____ con orario _____  Specialista/i di riferimento _____  Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti  _____  _____
<b>Informazioni dalla famiglia</b> <i>Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista</i>	
<b>Caratteristiche percorso didattico pregresso</b> <i>Documentazione del percorso scolastico pregresso attraverso colloquio e/o informazioni desunte da griglie osservative ( continuità con ordini o classi precedenti di scuola)</i>	_____/_____  _____  _____  _____
<b>Altre osservazioni</b> <i>(rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta e dei suoi punti di forza)</i>	Punti di debolezza:   Punti di forza:



## SPECIFICITA' RILEVATE

	<b>Insufficiente</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>Discreto/a</b>	<b>Ottimo/a</b>
<b>Collaborazione e partecipazione</b>				
<b>Relazionalità con compagni</b> <i>sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi</i>				
<b>Relazionalità con adulti</b> <i>sa relazionarsi/ interagire, partecipa agli scambi comunicativi</i>				
<b>Frequenza scolastica</b>				
<b>Accettazione e rispetto delle regole</b>				
<b>Motivazione al lavoro scolastico</b>				
<b>Capacità organizzative</b> <i>(è autonomo, necessita di azioni di supporto, sa gestirsi, sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro...)</i>				
<b>Rispetto degli impegni e delle responsabilità</b>				
<b>Consapevolezza delle proprie difficoltà</b> <i>ne parla, le accetta, elude il problema</i> ...				
<b>Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità</b>				



## DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<b>LETTURA</b>		<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
<i>Osservazione libera o sistematica (lettura subvocalica, segue con il dito, tempo impiegato in relazione alla media della classe nella lettura ....)</i>	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
<b>SCRITTURA</b>		<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	<b>Elementi desunti dall'osservazione in classe</b>
	Tipologia errori dettato		
	Produzione testi: – ideazione – stesura – revisione		
	Grafia		
<b>CALCOLO</b>		<b>Elementi desunti dalla diagnosi</b>	



<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>	Eventuali disturbi nell'area motorio- prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia		

### **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

*Informazioni ricavabili da: colloquio con i genitori e osservazioni dei docenti*

Osservazione	
<b>Memorizzazione delle procedure</b> <i>Capacità di memorizzare procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)</i>	
<b>Recupero delle informazioni</b> <i>Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni</i>	
<b>Organizzazione delle informazioni</b> <i>Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari</i>	



## STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

<b>STRATEGIE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Sottolinea</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Identifica parole – chiave</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Fa schemi</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Altro:</b> _____</li> </ul>
<b>MODALITA' DI AFFRONTARE IL TESTO SCRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Computer</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Schemi</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Correttore ortografico</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Altro</b> _____ _____</li> </ul>
<b>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COMPITO ASSEGNATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Ricorre all'insegnante per spiegazioni</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Ad un compagno</b></li> <li><input type="radio"/> <b>E' autonomo</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Altro</b> _____</li> </ul>
<b>RISCRITTURA DI TESTI CON MODALITA' GRAFICA DIVERSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Stampato maiuscolo</b></li> <li><input type="radio"/> <b>Altro:</b> _____ _____</li> </ul>

## STRUMENTI UTILIZZATI

	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Strumenti informatici</b>		
<b>Fotocopie adattate</b>		
<b>Schemi e mappe</b>		
<b>Appunti scritti al PC</b>		
<b>Registrazioni</b>		
<b>Materiali multimediali</b>		
<b>Testi con immagini</b>		
<b>Testi con ampie spaziature</b>		
<b>Altro</b> _____		



**INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO  
DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO  
DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI**

<b>AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA</b>	
<b>Italiano</b>	
<b>Inglese</b>	
<b>Musica</b>	
<b>Arte/immagine</b>	
<b>Educazione fisica</b>	
<b>AREA STORICO-GEOGRAFICA</b>	
<b>Storia</b>	
<b>Geografia</b>	
<b>AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA</b>	
<b>Matematica</b>	
<b>Scienze</b>	
<b>Tecnologia</b>	



## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE CHE SARANNO UTILIZZATE

	<b>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo</b>
	<b>Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio</b>
	<b>Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"</b>
	<b>Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"</b>
	<b>Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative</b>
	<b>Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento</b>
	<b>Individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe, post-it come evidenziatori...)</b>
	<b>Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce</b>
	<b>Utilizzare schemi e mappe concettuali</b>
	<b>Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale</b>
	<b>Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento</b>





## MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

		Macroarea linguistico-espressiva		Macroarea logico-matematico-scientifica		Macroarea storico-geografico-sociale	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
<b>Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:</b>	<b>dall'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento),</b> stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo						
	<b>dalla lettura ad alta voce</b>						
	<b>dal prendere appunti</b>						
	<b>dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA)</b>						
	<b>dal copiare dalla lavagna</b>						
	<b>dalla scrittura sotto dettatura</b>						
	<b>dalla dettatura di testi o appunti</b>						
	<b>da un eccessivo carico di compiti</b>						
	<b>dallo studio mnemonico delle tabelline</b>						
	<b>dallo studio della lingua straniera in forma scritta</b>						
	<b>dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti</b>						



## STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

		Macroarea linguistico-espressiva		Macroarea logico-matematico-scientifica		Macroarea storico-geografico-sociale	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
<b>L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:</b>	<b>tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe elaborati dai docenti</b>						
	<b>calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante</b>						
	<b>computer con videoscrittura, correttore ortografico,</b>						
	<b>risorse audio (cassette registrate, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, libri digitali...)</b>						
	<b>software didattici free</b>						
	<b>tavola pitagorica</b>						
	<b>computer con sintetizzatore vocale</b>						
	<b>elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico (soprattutto per le lingue straniere)</b>						



## CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

		Macroarea linguistico-espressiva		Macroarea logico-matematico-scientifica		Macroarea storico-geografico-sociale	
		SI	NO	SI	NO	SI	NO
<b>Si concordano:</b>	<b>interrogazioni programmate e non sovrapposte</b>						
	<b>compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati</b>						
	<b>uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali</b>						
	<b>valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma</b>						
	<b>programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte</b>						
	<b>prove informatizzate</b>						
	<b>grande attenzione e prevalenza dell'orale (soprattutto per le lingue straniere)</b>						
	<b>necessità di situazioni di tranquillità e di concentrazione (cercare di eliminare elementi di distrazione sia nello studio domestico sia nelle prove orali /scritte)</b>						
	<b>scomposizione delle prove più complesse (quando non si possono ridurre o nella durata o nel contenuto)</b>						
	<b>assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi</b>						
<b>non valutare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia</b>							



## PATTO CON LA FAMIGLIA

<b>SI CONCORDANO:</b>	<b>I compiti a casa</b>	<b>riduzione distribuzione settimanale del carico di lavoro modalità di presentazione altro</b>
	<b>Le modalità di aiuto</b>	
	<b>Gli strumenti compensativi utilizzati a casa</b>	
	<b>Le verifiche</b>	
<b>TUTTI GLI INSEGNANTI DOVRANNO OPERARE AFFINCHE'</b>	<b>I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza</b>	
	<b>le informazioni siano integrate da differenti modalità comunicative</b>	
	<b>ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito</b>	
	<b>i compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente</b>	
	<b>le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali</b>	
	<b>sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni</b>	
	<b>interrogazioni programmate</b>	
	<b>ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi;</b>	
<b>il team docenti di classe al completo deve essere a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate ed eventualmente compensare con interventi che garantiscano "il benessere psico-fisico" del bambino.</b>		

Insegnanti di classe

Dirigente scolastico

---



---



---



---

Genitori

Specialista

(se ha partecipato alla stesura del documento)

---



---



---



---



## CONSENSO INFORMATO AL PERCORSO DIDATTICO PERSONALIZZATO

I sottoscritti \_\_\_\_\_

genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_

esprimono il proprio consenso al percorso specifico programmato dal team docenti.

In fede

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Ragusa, lì \_\_\_\_\_

### <sup>1</sup> **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 1.03.2005 prot. 1787
- OM n° 26 del 15.03.2007 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2006/2007"
- CM 10.05.2007, PROT.4674
- CM n° 28 del 15.03.2007 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006/2007"
- Nota MPI 4600 del 10 maggio 2007 "Circolare n.28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006/2007- precisazioni"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M.31/07/2007
- C.M. n. 50 – maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009 – Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 *Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento.* – Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co.5 sulla valutazione dei DSA.
- DPR N. 122 del 2009 – ART. 10 – *Regolamento sulla Valutazione.*

**LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170: Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico**